

**CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI: RISULTATI E
PERFORMANCE AMBIENTALE
IN CRESCITA ANCHE NEL 2009
ALDO FORBICE: L'AMBIENTE RACCONTATO AI CITTADINI**

“Il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati ha dimostrato di saper realizzare gli obiettivi affidatigli dalla legge, raggiungendo risultati record nella raccolta e nello smaltimento di un rifiuto pericoloso particolarmente "insidioso". Ritengo che il rapporto pubblico-privato adottato dal Consorzio rappresenti un modello valido da cui dovrebbero trarre spunto altre realtà che lavorano per la raccolta e il riutilizzo dei rifiuti". Questo il commento del Ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo all'attività svolta dal Consorzio nella gestione dell'olio lubrificante usato.

Il 6 luglio a Roma, nella storica sala del Tempio di Adriano, il Presidente del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati, Paolo Tomasi, ha presentato l'annuale Rapporto di Sostenibilità, rivolto alle Istituzioni, alle imprese e ai cittadini. Il rapporto è stato illustrato da Massimo Marino, responsabile R&D della Life Cycle Engineering. Il Rapporto conferma, anche in un anno difficile come il 2009, che i risultati e la performance ambientale del Consorzio continuano a crescere e rappresentano ormai, non solo in Italia, un punto di riferimento nella raccolta differenziata e nel riutilizzo dei rifiuti pericolosi.

Tra i relatori Ernesto Besozzi, Presidente dell'ANCO, l'associazione che rappresenta le aziende di raccolta, Antonio Lazzarinetti, amministratore delegato della Viscolube, la più importante azienda di rigenerazione, Massimo Lepri della Segreteria Tecnica del Ministero dell'Ambiente, Stefano Ciafani, responsabile scientifico di Legambiente e Antonio D'Alì, Presidente della Commissione Territorio, Ambiente, Beni Ambientali del Senato. Ha coordinato i lavori Nicoletta Picchio del Sole24ore.

L'attività di raccolta dell'olio usato è passata da 50.000 tonnellate nel 1984 a 194.209 tonnellate nel 2009. Questo risultato ha consentito, nel solo 2009, la produzione, attraverso la rigenerazione, di 99.800 tonnellate di basi lubrificanti e 31.100 tonnellate di altri prodotti petroliferi, confermando così la leadership europea del nostro Paese in questo particolare processo di trattamento e riutilizzo di lubrificanti usati.

In 26 anni di attività, il Consorzio ha recuperato complessivamente oltre 4,34 milioni di tonnellate di olio usato, con un risparmio di oltre 1 miliardo e mezzo di euro sulle importazioni dell'Italia.

In concomitanza con il Rapporto di Sostenibilità è stato presentato al pubblico "Puliamo il Futuro", il volume redatto dal giornalista e scrittore Aldo Forbice e edito da "Guerini e Associati". Il libro ripercorre, attraverso un linguaggio accessibile al grande pubblico, gli ultimi 30 anni storia dell'ambiente nel nostro Paese. Il dibattito, moderato da Attilio Romita del TG1, ha affrontato temi quali l'affermarsi della consapevolezza ambientale, i risultati e i ritardi della politica nelle scelte ambientali, il ruolo dei consorzi nella raccolta differenziata.

Sono intervenuti, oltre all'autore del libro, Edo Ronchi, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Ermete Realacci, Presidente Onorario di Legambiente e Membro della Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera, Cesare Patrone, Capo del Corpo Forestale dello Stato, Giuseppe Mulazzi, Componente della Giunta Esecutiva di Federambiente, Pietro Colucci, Presidente Fise-Assoambiente e Paolo Tomasi Presidente del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati.

Ufficio stampa: eprcomunicazione

Maria Savarese – 06 68162336 – savarese@eprcomunicazione.it

Anna D'Antimi – 338 3768493 – dantimi@eprcomunicazione.it